

All'attenzione della D.ssa DE SARIO

Dip. EPIDEMIOLOGIA  
ASL RM/E



Proposta n. \_\_\_\_\_ del 3.9.2007 / Codice 04 / Area SERVIZIO SOCIO SANITARIO

REGIONE PUGLIA  
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/4  
ASL BA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 3692 del 07 SET. 2007

OGGETTO : AREA "SERVIZIO SOCIO SANITARIO " .

- LINEE GUIDA 2007 PER L'EMERGENZA CALDO ANZIANI NEI DISTRETTI DELL'ASL BA.
- SORVEGLIANZA SANITARIA IN BARI NEL PROGETTO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

L'anno 2007 il giorno 07 del mese di settembre in Bari, nella sede dell'A.U.S.L. al L.mare Starita n.6,

#### IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.Lgs 30 Dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28.12.1994 n.36;
- Vista la Legge Regionale 30.12.1994 n.38;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.2056 del 29.12.'06

Sulla base di conforme istruttoria della Direzione Operativa d'Area : "SERVIZIO SOCIO SANITARIO"

#### HA ADOTTATO

il seguente provvedimento :

#### Premesso che:

L'AUSL BA/4 dal 2004 al 2006, ha predisposto annualmente un "PIANO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E D'INTERVENTO SUGLI EFFETTI SULLA SALUTE DI ONDATE DI CALORE ANOMALO NEI DISTRETTI E COMUNI DELL'AUSL BA/4", a cura della Direzione d'Area Servizi Sociosanitari (2005:prot.n.9906/DG del 24 .06'05;2006 : prot.n.57195/UOR/8 del giugno14).

Tali Piani sono stati elaborati a partire dai seguenti atti e documenti :

- 1- l'Ordinanza Urgente per la Tutela delle Persone Anziane del Ministero della Salute "(2004e successivi) ;
- 2- i risultati dell'indagine nazionale dell'Ist. Sup. della Sanità sui Decessi degli anziani nelle città capoluogo (2003-'02);
- 3- i risultati dello Studio Argento- Indagine sulla salute nella terza età in Puglia, dell'O.E.R. della Puglia ;
- 4- le linee guida del Centro nazionale per la prevenzione delle malattie in merito al "rischio caldo" del 2004;
- 5- le informazioni del Ministero della Salute per "vincere il caldo ";

#### Preso atto che :

- L'AUSL BA/4 ha aderito nel 06 giugno 2005, presso la Regione Puglia , Ass.Salute dott. A.Tedesco, al Centro di riferimento locale (CL ) per il Comune di Bari come riferimento cittadino del Progetto " *Sistema Nazionale e di Allarme per la Prevenzione dell'impatto delle ondate di calore*" del Dip.Nazionale Protezione Civile attivato nel 2004, che è stato affidato al Dipart.di Epidemiologia dell'ASL RM/E .Per Bari, il gruppo è composto da Regione Puglia (OER , Prof. G.Assennato, d.ssa L.Bisceglia), Comune di Bari :Protezione Civile(dott. M.Vitale), come coordinatore del Gruppo di Bari, dott.F. Polemio, G.Bernardi, A.DeFano, G.Ventrella, ARPA (dott.S.Spagnolo), MMG( Dott. F.Anelli ) e dall'AUSL BA/4 (dott.G.Di Noya).
- Il sistema di sorveglianza degli effetti del caldo sulla mortalità estiva nella città di Bari, avviato dal 2004, ed operativo fin dall'estate 2005 dal periodo 1 giugno-31 agosto insieme a varie città italiane ( Bologna, Brescia, Genova, Milano, Palermo, Roma e Torino ).

**- Gli obiettivi principali del progetto sono :**

1) *la realizzazione di sistemi di allarme per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute e l'attivazione di un sistema di sorveglianza degli effetti del caldo sulla mortalità estiva.* Tali sistemi, utilizzando le previsioni meteorologiche per le città, sono in grado prevedere, fino a 72 ore di anticipo, il verificarsi di condizioni ambientali a rischio per la salute e l'impatto sulla mortalità ad esse associato. Tali sistemi rappresentano un importante strumento per la prevenzione se integrati con efficaci interventi rivolti alla popolazione a rischio.

2) *l'attivazione di un monitoraggio rapido delle variazioni giornaliere di mortalità nelle città interessate.* Questa attività rappresenta un'importante innovazione che consentirà di disporre di un sistema di sorveglianza nazionale sulla mortalità associata alle ondate di calore e fornirà elementi importanti per la valutazione dell'efficacia di interventi di prevenzione mirati a ridurre dell'impatto del clima sulla mortalità durante i periodi estivi.

- *Nel 2006* l'AUSL BA/4 (nota prot.37365/DG del 11 maggio '06), su richiesta del Dip. Protezione Civile Nazionale, ha confermato anche per il 2006 il dott. G. Di Noya quale referente aziendale per il Progetto in oggetto, il quale nel gennaio 2007 ha inviato, su richiesta del Dipart. di Epidemiologia ASL RM/E (d.ssa U. Kirchmayer) una scheda informativa sull'impegno e le attività svolte dall'AUSL BA/4.

Su richiesta del Min della Salute (Telegrammaprot. SEGR1/PREV./Anz/27/06 del 22 giugno 2006), infatti, la Direzione Generale dell'AUSL BA/4 ha inviato il dott. G. Di Noya all'incontro nazionale sulla tematica "Ondate di calore":

**Considerato che :**

- Le attività dell'AUSL BA/4 comprendono azioni di prevenzione, informazione, sorveglianza attiva domiciliare, accoglienza diurna (residenziale in case protette ed ospedaliera) e di emergenza rivolta ai soggetti fragili. Tali azioni sono calibrate con intensità crescente in rapporto sia ai tre livelli di Rischio Climatico che vengono dichiarati dalla Protezione Civile con un Bollettino (Attenzione (1°), Allerta (2°) ed Emergenza (3°) nonché secondo il rischio clinico dell'anziano e l'urgenza della situazione correlati al livello di fragilità clinica assegnato agli anziani, nei giorni di Allarme 2 o Emergenza 3 come comunicati dalla Protezione Civile di Bari (Bollettino).

- *nel 2007*, anche l'ASL BA, ha identificato le linee d'intervento identificate sociosanitarie ed organizzative :

1° livello : Prevenzione mediante opuscoli informativi sia per la popolazione che per gli operatori sanitari e sociali;

2° livello : Rete di Sorveglianza per gli anziani >75 anni ,potenzialmente a rischio

3° livello : Assistenza Sanitaria dell'AUSL ; 4° livello : Sinergia con i Comuni;

- inoltre ,la Direzione Generale ,anche per il 2007, per sostenere con più efficacia l'azione preventiva dei MMG, ha stabilito di assegnare un Budget ADP aggiuntivo per l'emergenza caldo in tutti i Distretti dell'ASL BA. Infatti, ogni MMG, con queste Linee di Piano 2007, viene autorizzato preventivamente ad intervenire in ADP, nell'ambito dell'arco temporale 01 giugno -31 agosto (fatte salve successive emergenze di maggiori temperature) e con intensità d'accessi correlati al livello di fragilità clinica assegnato agli anziani, nei giorni di Allarme 2 o Emergenza 3 come comunicati dalla Protezione Civile di Bari (Bollettino), i quali non possono essere previsti sul piano quantitativo e amministrativo nelle Linee Guida, bensì quantificati in settembre;

- l'Area Servizi Sociosanitari provvederà, come già negli anni precedenti, a fornire all'Area Personale delle ex AUSL l'elenco delle giornate da considerarsi valide sul piano amministrativo per l'impegno dei MMG;

- la Regione Puglia, con la comunicazione prot.n.24/10318 del 28 maggio '07, di "preallerta sul caldo della stagione estiva", ha invitato le Aziende sanitarie ad attivarsi con gli stessi piani ed azioni degli anni precedenti; ciò nelle more della approvazione del Piano Regionale sul Calore.

**Si dispone :**

- l'adozione delle presenti Linee Guida Piano ( prot.103543/UOR/1 del 12 giugno '07 ) ;

Acquisiti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

**DELIBERA :**

- di dare atto che la narrativa ed allegati formano parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare le Linee Guida del Piano d'intervento sulle ondate di calore ( prot.103543/UOR/1 del 12 giugno '07 );
- che l'Area Servizio sociosanitario ,allo stato referente aziendale delle Linee guida sulle ondate di calore ,provveda a:
- notificare il presente atto ai Distretti dell'ASL BA;
- a fornire all'Area Personale delle ex AUSL l'elenco delle giornate da considerarsi valide sul piano amministrativo per l'impegno dei MMG, come da loro correlazione al livello di fragilità clinica assegnato agli anziani, nei giorni di Allarme 2 o Emergenza 3 come comunicati dalla Protezione Civile di Bari ( Bollettino );
- Il Dirigente della struttura operativa proponente, nel sottoscrivere nel presente provvedimento, dà atto che la spesa relativa agli ADP aggiuntivi sarà quantificata in seconda istanza con apposito atto dall'Ufficio del Personale, settore ADP, in quanto questa potrà essere quantificata solo in settembre.

**ALLEGATO**  
**LINEE GUIDA 2007 PER L'EMERGENZA CALDO ANZIANI NELL'ASL BA**  
 (prot.n.103543 del 12 giugno 2007)

**a) Gli anziani fragili e soli ad alto rischio "emergenza caldo" nell'ASL BA**

Nella provincia di Bari ( al 2005 ,ISTAT) la popolazione anziana :

\* > 65 è di 251.179 soggetti;

\* >75 è di 112.246 soggetti .

Della suddetta popolazione anziana >75 anni ( 112.246 ), secondo elaborazioni del Servizio sociosanitario dell'ASL BA,sulla base di criteri dell'ISTAT, :

- gli anziani *Totalmente Dipendenti* sono stimati in circa 27mila soggetti;

- gli anziani *Parzialmente Dipendenti* sono anch'essi stimati in circa 27mila soggetti,

per un totale di anziani fragili di circa 54mila soggetti.

La suddetta popolazione anziana (>75 anni=54mila) *cl clinicamente fragile* va ulteriormente "filtrata" focalizzando in modo ancor più mirato quella in stato di *isolamento sociale* (anziani soli, senza familiari, senza vicinato, senza badante ). In tal modo emerge quella piccola quota ad alto rischio che rimane "sommersa" durante le condizioni climatiche d'emergenza caldo.

Il Ministero della Salute stima tale piccola quota tra il 6% ed il 10 % di anziani ad alto rischio.

Ciò significherebbe che nella provincia di Bari gli anziani ad alto rischio caldo potrebbero essere tra i 3.200 ( stima al 6%) e 5.400 ( stima al 10 %).

Quindi, nell'ASL BA si possono ipotizzare :

a) nella prima stima, circa 1.500 nella città di Bari e 1.500 nei restanti comuni ;

b) nella seconda stima, circa 2.700 nella città di Bari e 2.700 nei restanti comuni.

La suddetta quota ad alto rischio, in termini decentrati distrettuale e per comuni di ogni Distretto, può essere ricavata calcolando la suddetta percentuale dal numero potenzialmente a rischio degli anziani >75 su base ISTAT al 1 gennaio 2005, come da Tabella che segue.

---

**ANZIANI >75 ANNI RESIDENTI NEI COMUNI DEI DISTRETTI DELL'ASL BA**

(Fonte : ISTAT al 1 gennaio 2005 )

La popolazione anziana, rappresentata di seguito per singoli Comuni e Distretti dell'ASL BA , va "filtrata" individuando prioritariamente i soggetti *cl clinicamente fragili* ed in situazione di *isolamento sociale* (anziani soli, senza familiari, senza vicinato, senza badante ).

---

**Ex ASL BA/2**

Dss 1 : Bitonto (3.000 ) ; Palo del colle (1.265)

Dss 2 : Corato (3.125 ) ; Ruvo ( 2.067) ; Terlizzi ( 1.793)

Dss 3 : Molfetta ( 5.097) ; Giovinazzo (1.429 )

**Ex ASL BA/3**

Dss 1: Altamura ( 3.985 ) ; Gravina ( 2.569) ; Santeramo ( 1.873 ) ; Poggiorsini (652 )

Dss 2 : Grumo (916) ; Acquaviva ( 1.858 ) ; Cassano ( 939) ; Binetto ( 105 ) ; Sannicandro ( 771 ) ; Toritto (652);

**Ex BA/4**

DSS 1-2-3 Bari ( 26.102)

DSS 4 : Modugno ( 1.778 ) ; Bitetto ( 692 ) ; Bitritto (569 ) ;

DSS 5 : Triggiano ( 1.712 ) ; Adelfia ( 1.194) ; Capurso ( 828 ) ; Cellamare ( 208 ) ; Valenzano ( 1-048);

DSS 6 : Mola di Bari (2.074); Noicattaro ( 1.289) ; Rutigliano ( 1.262);

**Ex ASL BA/5**

Dss 1 : Conversano (1.855); Monopoli (3.652); Polignano ( 1.294);

Dss 2 : Gioia del colle ( 2.675 ) ; Turi ( 1.103 ) ; Casamassima (1.349); Sammichele (765);

Dss 3 : Putignano ( 2.172) ; Alberobello ( 1.197); Castellana ( 1.329); Locorotondo ( 1.329); Noci ( 1.761).

---

## 2) **Linee guida 2007 ASL BA per l'emergenza caldo anziani**

Le Linee guida sull'emergenza caldo anziani dell'ASL BA, predisposte su quelle del Ministero della salute e già adottate dalle aziende sanitarie nel 2006 confluite nell'ASL BA, aggiornate per il 2007, sono sintetizzate nell'*Allegato 1*.

I Direttori di Distretto che riterranno di *migliorare le azioni previste nelle suddette Linee guida* sono invitati a darne tempestiva comunicazione a questa Direzione.

Per il 1° livello di tali Linee si evidenzia che sono previsti materiali informativi di educazione alla salute, sulla base di materiale del Ministero della Salute, che si possono scaricare dal sito web dell'ex AUSL BA/4, quale primo livello d'intervento da diffondere nella popolazione

- a) "Decalogo d'oro per un'estate in salute";
- b) "Linee guida per gli operatori sanitari e sociali sui rischi ed i danni delle ondate di calore";

## 3) **Protocollo d'intesa tra il Ministero della Salute, e Regioni, i Comuni ed i medici di medicina generale per contenere l'emergenza caldo nella popolazione anziana a rischio**

Il Comitato aziendale della medicina generale, nella seduta del 24 giugno '07 ha recepito il Protocollo suindicato (All.), fatte salve integrazioni successive da parte della Regione Puglia. Tale Protocollo, infatti, prevede le modalità per la sorveglianza sanitaria da parte di ogni Medico di Medicina Generale in rapporto alla sorveglianza metereologica (tre livelli di rischio da ondate di calore)

(v. All. Matrice Scenari di rischio ; All. Bollettino di Allarme della protezione Civile per Bari).

I MMG del Comune di Bari riceveranno gli allarme metereologico direttamente sul loro cellulare, per quelli che l'hanno fornito all'ASL, poi trasmesso alla Protezione Civile di Bari. I MMG degli altri Distretti dell'ASL BA che aderiranno alle Linee guida in oggetto possono utilizzare gli allarmi/emergenze per Bari fornite dalla Protezione Civile tramite Internet.

Il MMG comunicherà agli stessi assistiti l'eventuale *numero verde* messo a disposizione dagli Enti Locali cui rivolgersi in caso di necessità, fermo restando la sua esclusiva competenza in campo sanitario - assistenziale.

In sostanza, il MMG effettuerà il *monitoraggio delle condizioni di salute* nei confronti degli anziani che vivono prevalentemente soli e congiuntamente valutati a rischio clinico, attraverso contatti telefonici periodici ed accessi in assistenza domiciliare programmata (ADP) anche aggiuntivi.

## 4) **Budget ADP aggiuntivo per l'emergenza caldo in tutti i Distretti dell'ASL BA**

Ogni MMG, con la presente, è già autorizzato preventivamente ad intervenire in ADP, con un budget aggiuntivo alla normale ADP distrettuale, nell'ambito dell'arco temporale 01 giugno -31 agosto, fatte salve emergenze successive, con intensità d'accessi correlati al livello di fragilità clinica assegnato agli anziani, nei giorni di Allarme 2 o Emergenza 3 come comunicati dalla Protezione Civile di Bari (Bollettino).

## 5) **Protezione Civile e sorveglianza sanitaria attiva nel Comune di Bari**

Anche quest'estate 2007 il Sistema Nazionale di allarme per la prevenzione dell'impatto delle ondate di calore sulla salute, attivato dal 2005 nelle città di Bologna, Brescia, Genova, Milano, Palermo, Roma e Torino, è operativo *per la città Bari* attraverso il Centro Locale (CL) di coordinamento della Protezione Civile di Bari.

Tale Centro Locale (CL), che comprende la Sezione Bari del Dipartimento della Protezione Civile, con compiti di coordinamento cittadino, il Comune di Bari, l'ASL BA, la Medicina Generale, l'Osservatorio Epidemiologico della Regione Puglia e l'ARPA, opera in modo coordinato con il livello centrale (CCN) ed ha i seguenti compiti:

1. attivare il flusso informativo a livello locale e dichiarare lo stato di allarme e di emergenza climatico.

Il Bollettino di allarme è in grado di prevedere a 72, 48 e 24 ore eventuali eccessi di eventi sanitari causati da variazioni climatiche di breve periodo, che viene diffuso anche via internet (sito Protezione Civile) permettendo una più efficace gestione degli interventi di prevenzione e di riduzione del danno.

Il Livello 2 già prevede temperature elevate e condizioni metereologiche a rischio per la salute delle persone anziane e fragili. Per consentire l'attivazione d'interventi di prevenzione il primo giorno del Livello 2 viene sempre preceduto da un giorno di Livello 1.

Per il Livello 3 il primo giorno del viene definito solo per le previsioni a 24 / 48 ore.

